

ut quodcumque petierimus, facias nobis. <sup>36</sup>At ille dixit eis: Quid vultis ut faciam vobis? <sup>37</sup>Et dixerunt: Da nobis, ut unus ad dexteram tuam, et alius ad sinistram tuam sedeamus in gloria tua.

<sup>38</sup>Iesus autem ait eis: Nescitis quid petatis: potestis bibere calicem, quem ego bibo: aut baptismo, quo ego baptizor, baptizari? <sup>39</sup>At illi dixerunt ei: Possumus. Iesus autem ait eis: Calicem quidem, quem ego bibo, bibetis: et baptismo, quo ego baptizor, baptizabimini: <sup>40</sup>Sedere autem ad dexteram meam, vel ad sinistram, non est meum dare vobis, sed quibus paratum est.

<sup>41</sup>Et audientes decem, coeperunt indignari de Iacobo, et Ioanne. <sup>42</sup>Iesus autem vocans eos, ait illis: Scitis quia hi, qui videntur principari gentibus, dominantur eis: et principes eorum potestatem habent ipsorum. <sup>43</sup>Non ita est autem in vobis, sed quicumque voluerit fieri maior erit vester minister: <sup>44</sup>Et quicumque voluerit in vobis primus esse, erit omnium servus. <sup>45</sup>Nam et Filius hominis non venit ut ministraretur ei, sed ut ministraret, et daret animam suam redemptionem pro multis.

<sup>46</sup>Et veniunt Iericho: et proficiscente eo de Iericho, et discipulis ejus, et plurima multitudo, filius Timsei Bartimaeus caecus, sedebat iuxta viam mendicans. <sup>47</sup>Qui cum audisset quia Iesus Nazarenus est, coepit clamare, et dicere: Iesu, fili David, miserere mei. <sup>48</sup>Et comminabantur ei multi ut taceret. At ille multo magis clamabat: Fili David miserere mei.

<sup>49</sup>Et stans Iesus praecepit illum vocari. Et vocant caecum, dicentes ei: Animaequior esto: surge, vocat te. <sup>50</sup>Qui proiecito vestimento suo exiliens, venit ad eum. <sup>51</sup>Et respondens Iesus dixit illi: Quid tibi vis faciam? Caecus autem dixit ei: Rabboni, ut videam. <sup>52</sup>Iesus autem ait illi: Vade, fides tuas te salvum fecit. Et confestim vidit, et sequebatur eum in via.

stro, vogliamo che qualunque cosa domanderemo, tu a noi la conceda. <sup>36</sup>Ed egli disse loro: Che bramate voi che io vi conceda? <sup>37</sup>Risposero: Concedici che uno di noi segga alla tua destra, e l'altro alla tua sinistra nella tua gloria.

<sup>38</sup>Ma Gesù disse loro: Non sapete quello che domandate. Potete voi bere il calice ch'io bevo: o essere battezzati col battesimo ond'io son battezzato? <sup>39</sup>E quelli replicarono: Sì che possiamo. Ma Gesù disse loro: Voi berrete veramente il calice che io bevo, e sarete battezzati col battesimo ond'io son battezzato: <sup>40</sup>ma il sedere alla mia destra o alla mia sinistra non ispetta a me di concederlo a voi: ma a coloro pei quali è stato preparato.

<sup>41</sup>E udito questo i dieci, si disgustarono con Giacomo e Giovanni. <sup>42</sup>Ma Gesù chiamatili a sè, disse loro: Voi sapete che quelli che son tenuti per principi delle nazioni esercitano dominio sopra di esse. <sup>43</sup>Non così però sarà tra voi; ma chi vorrà diventare maggiore, sarà vostro ministro. <sup>44</sup>E chiunque di voi vorrà esser primo, sarà servo di tutti. <sup>45</sup>Imperocchè anche il Figliuolo dell'uomo non è venuto per esser servito, ma per servire, e per dare la sua vita in redenzione di molti.

<sup>46</sup>E arrivano a Gerico. E nel partir da Gerico coi suoi discepoli e con gran moltitudine di gente, Bartimeo cieco, figliuolo di Timeo, sedeva nella strada chiedendo la limosina. <sup>47</sup>Il quale avendo sentito dire che c'era Gesù Nazareno, cominciò a gridare, dicendo: Gesù figliuolo di David, abbi pietà di me. <sup>48</sup>E molti lo sgridavano perchè tacesse. Ma egli gridava più forte: Figliuolo di David, abbi pietà di me.

<sup>49</sup>E Gesù soffermatosi lo fece chiamare. E chiamarono il cieco, dicendogli: Sta di buon animo: alzati, egli ti chiama. <sup>50</sup>E quegli, gettato via il suo mantello, saltò in piedi, e andò da Gesù. <sup>51</sup>E Gesù gli disse: Che vuoi ch'io ti faccia? E il cieco gli disse: Maestro, che io veda. <sup>52</sup>Gesù disse a lui: Vattene, la tua fede ti ha salvato. E in quell'istante vide, e lo seguiva per via.

<sup>43</sup> Luc. 22, 25. <sup>44</sup> Matth. 20, 29; Luc. 18, 35.

discepoli! Gesù è assorbito dal sentimento della passione vicina, i discepoli non hanno che pensieri di ambizione e di grandezza!

37. Nella tua gloria cioè nel tuo regno glorioso che fonderai come Messia.

38. Essere battezzati ecc. Il battesimo come il calice sono qui simbolo della passione e morte di Gesù.

39-45. V. n. Matt. XX, 23-27.

46-52. V. n. Matt. XX, 29-30. S. Marco ci ha conservato il nome di questo cieco. Bartimeo è una parola aramaica che equivale a «figlio di

Timeo». Questi soprannomi presso gli Ebrei erano, nel linguaggio familiare, più in uso che i nomi propri. S. Matteo parla di due ciechi, S. Marco e S. Luca di uno solo cioè di quello più celebre, la guarigione del quale suscitò maggior rumore fra le turbe.

47. Figliuolo di David. Era questo un titolo equivalente a Messia.

50. Gettato via il suo mantello ecc. Questa particolarità è riferita dal solo S. Marco.

51. Rabboni cioè Maestro mio. Era questo un titolo più onorifico del semplice Rabbi.